

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 20457 del 20/12/2016

Proposta: DPG/2016/19021 del 15/11/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: CUP E34H16001050002 - CIG Z0E1BFA700 - 6865507B98 - ZB31BFA855 - COD. 2T05958 - COMUNI SAN GIOVANNI IN PERSICETO - ZOLA PREDOSA - TORRENTE SAMOGGIA - T. LAVINO - T. GHIRONDA - RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEI TORRENTI SAMOGGIA, LAVINO, GHIRONDA E RII MINORI NEI COMUNI DI ZOLA PREDOSA E SAN GIOVANNI IN PERSICETO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 20/12/2016

SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO IL RESPONSABILE

Visto:

- il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**;
- l'art. 216, comma 4 del predetto D.Lgs. 50/2016 che prevede che: "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione) e titolo XI, capi I e II (articoli da 239 a 247: lavori sul patrimonio culturale), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fino all'adozione delle tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia".
- il **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207** per le parti rimaste in vigore;
- la L. 388 del 23/12/2000 e LR 1 del 7/2/2005 norma che ha stanziato il finanziamento del programma degli interventi relativi ad eventi calamitosi di rilievo regionale di competenza regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 376 del 28/3/2011 con la quale è stato approvato il piano degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze degli eventi dichiarati di rilievo regionale nel 2008 - parziale programmazione finanziaria interventi con oneri a carico del bilancio regionale;

Visto il progetto esecutivo trasmesso in data 09/11/2016, redatto da tecnici del Servizio Area Reno e Po di Volano, conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

CUP E34H16001050002 - CIG Z0E1BFA700 - 6865507B98 -

ZB31BFA855 - COD. 2T05958 - Comune SAN GIOVANNI IN PERSICETO - ZOLA PREDOSA - TORRENTE SAMOGGIA - T. LAVINO - T. GHIRONDA - Ripristino dell'officiosità idraulica dei torrenti Samoggia, Lavino, Ghironda e rii minori nei Comuni di Zola Predosa e San Giovanni in Persiceto - importo € 100,000,00 di cui:

A1) Lavori a base di gara	€	12.991,20
A2) Oneri sicurezza	€	1.010,00
A) Lavori a base d'appalto	€	14.001,20
B) IVA (22% su A)	€	3.080,26
C) Rilievi e riconfinamenti (compreso IVA al 22%)	€	20.008,98
D) Indagini e studi ambientali (compreso IVA al 22%)	€	62.220,00
E) Spese tecniche incentivi 2% su A)	€	280,02
F) Assicurazione progettisti e verificatori	€	403,42
G) Imprevisti	€	6,12

Preso atto:

- che l'intervento in esame ricade in zona soggetta a vincoli paesaggistici;
- che detto intervento non è assoggettato alla procedura di V.I.A. di cui all'art.4 della L.R. 9/99 né alla procedura di verifica (screening) di cui all'art. 4bis della L.R. 9/99 e s.m. e i.;
- che il presente progetto non risulta ricadere in zona SIC o ZPS e, pertanto, non è soggetto alla specifica disciplina;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione

della Giunta regionale 6 Settembre 1994, n. 3939;

- il progetto è redatto in conformità al disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della RETE NATURA 2000 approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2009, n.667;
- alla copertura finanziaria dell'intervento di € 100.000,00 si fa fronte con le risorse allocate sul capitolo 47390 "SPESE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; ARTT. 8 E 9, L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1). - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018; anno di previsione 2016;

Dato atto altresì che:

- ai sensi del D.Lgs. 81/2008, non si è provveduto a nominare il coordinatore in fase di progettazione e, conseguentemente, non si è redatto il piano di sicurezza e coordinamento;
- è stata rilasciata l'attestazione di cui all'art. 31, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- la verifica e validazione del progetto è stata effettuata in data 08/11/2016 ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n.10;

Preso atto che il medesimo D.Lgs. 50/2016:

- all'art. 30 rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" stabilisce che:

- l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
 - l'esecuzione dell'appalto garantisca la qualità delle prestazioni oggetto d'appalto stesso;
 - le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;
- al comma 2, dell'art. 32 rubricato "Fasi delle procedure di affidamento", stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- all'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia", si stabilisce che:
- l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - per i contratti sotto soglia, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere mediante procedura negoziata sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importi tra € 40.000,00 e € 150.000,00 ex comma 2 lett. b);

Richiamate le Linee Guida deliberate dal Consiglio dell'ANAC il 28 giugno 2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di

rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Considerato che le predette Linee Guida, prima dell'approvazione definitiva, sono state inviate al Consiglio di Stato, alla Commissione VII del Senato e della Commissione VIII della Camera per il competente parere di merito;

Ritenuto comunque opportuno applicare i contenuti delle predette Linee Guida, anche in considerazione della particolarità dell'attuale congiuntura economica che ha visto, dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice e fino 30 giugno 2016, una riduzione degli appalti rispetto all'analogo periodo del 2015 con valori medi nell'ordine del 52% in termini di numerosità e del 62% in termini di importo (Cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 13 luglio 2016 ad oggetto: "La domanda degli appalti di lavori, servizi e forniture nel primo semestre 2016");

Considerato che, nella pregressa esperienza di questo Servizio in merito a procedure aperte per l'appalto di lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro in categoria OG8, l'interesse transfrontaliero è risultato assente anche per la particolarità e specificità degli interventi in tale categoria SOA;

Ritenuto che:

- l'uso ottimale delle risorse assegnate per la realizzazione del predetto intervento (principio di economicità) in relazione sia alla congruità degli atti posti in essere dalla scrivente struttura appaltante per il conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico (principi di efficacia e di proporzionalità), sia in rapporto alla necessità di non dilatare la durata del procedimento (principio di tempestività) consenta di limitare a 20 il numero dei concorrenti da invitare alla procedura negoziata;
- che gli oggetti e l'importo dei contratti da affidare, e la sopra specificata assenza di interesse transfrontaliero consenta di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla

procedura negoziata almeno n. 20 operatori economici;

- Ritenuto che l'adozione della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), si possa considerare adeguata ed idonea a garantire in modo effettivo ed efficace l'apertura al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Considerato, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n.50/16, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Considerato la tipologia dei lavori e dei servizi da affidare e tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo, si ritiene opportuno individuare quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per i lavori di cui alla lettera A) del quadro economico, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per i rilievi e riconfinamenti di cui alla lettera C) del quadro economico, mediante ribasso sull'importo a corpo per le indagini e studi ambientali di cui alla lettera D) del quadro economico; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

Ritenuto, non disponendo questo ente di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs.n.50/2016 né di un regolamento regionale dei contratti pubblici, che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avvenga, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett b) e 216 comma 9 del D.Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti concorrenti operatori economici;

Preso atto che a tal fine sono stati redatti appositi avvisi di manifestazione di interesse;

Dato atto che detti avvisi, finalizzati a indagini di mercato, non costituiscono proposta contrattuale e non vincolano in alcun modo questo Ente;

Rilevato che detti avvisi verranno pubblicati sul sito dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente "SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO" e di quello della "Regione Emilia-Romagna" per almeno 15 giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un numero elevato di manifestazioni di interesse si procederà per sorteggio pubblico così come disciplinato dall'avviso di indagine di mercato;

Ritenuto che la predetta pubblicizzazione, essendo materialmente effettuata nel rispetto delle norme sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 utilizzando la rete internet, garantisca la piena conoscibilità dell'avvio del procedimento di aggiudicazione del contratto pubblico in parola da parte di tutti gli operatori economici compreso quelli transfrontalieri (principi di trasparenza e pubblicità);

Ritenuto altresì che la contestuale pubblicazione della presente determinazione a contrarre contenente la predeterminazione dei criteri di scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata corrisponda ad una condotta leale ed improntata alla buona fede della scrivente struttura appaltante (principio di correttezza);

Ritenuto conseguentemente opportuno:

- predeterminare i criteri di selezione degli operatori economici, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, come segue:
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese)

ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;

- possesso dell'attestato SOA nella categoria OG8, classifica I oppure, se non in possesso di attestazione SOA per la relativa categoria, possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per un importo non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui alla precedente lett. a);

c) disporre di adeguata attrezzatura tecnica.

- stabilire che;

- laddove il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore al numero di 20 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di n. 20 operatori economici, comunque in possesso dei predetti requisiti;

- laddove il numero delle manifestazioni di interesse pervenute sia superiore a 20, la stazione appaltante provvederà all'individuazione degli operatori economici tramite sorteggio pubblico, che avverrà in seduta pubblica, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore;

Dato atto, in applicazione dei predetti criteri, di svolgere la suddetta procedura negoziata avendo cura di adottare gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, del D.Lgs.50/2016;

Dato atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Dato atto che:

- i contratti saranno stipulati in modalità elettronica mediante scrittura privata, in applicazione del comma 14 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016;

Visti:

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1, recante: "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012, n.190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2132 del 21/12/2009 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2189 del 21/12/2015 recante: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la determinazione dirigenziale n.1210 del 29/01/2016, recante: "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.106 del 01/02/2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 recante: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del

29/03/2016, con cui la Giunta ha fissato al 01/05/2016 la data di decorrenza dell'esercizio da parte della Regione , delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28/04/2016 recante: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 702 del 16/05/2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 16/05/2016 con cui la Giunta ha fornito le prime direttive per l'esercizio, mediante l'Agenzia, delle funzioni previste dall'art.19, comma 5, della L.R.n.13/2015 in relazione a interventi già in corso o programmati alla data del 01/05/2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2123 del 05/12/2016;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 8518 del 26/05/2016 recante: "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n.712/2016";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 dell'11/07/2016 recante: "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28/12/2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art.9 D.L.n.78/2009, convertito con legge n.102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia - Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30 luglio 2014 recante: "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi in bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii. ed in particolare l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4, che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;
- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze n. 9199 del 10/06/2016 avente oggetto: "Variazioni di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione";
- la nota del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica PC/2016/0017936 del 27/07/2016 avente ad oggetto "Assegnazione quote di avanzo vincolato su capitoli del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2016. Avvio attività relative. Ulteriori informazioni amministrativo-contabili";

Dato atto che:

- l'intervento trova copertura finanziaria sul capitolo 47390 "SPESE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; ARTT. 8 E 9, L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1). - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018; anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2259/2015 e ss.mm.;
- le attività, come indicato nei cronoprogrammi di previsione di spesa di cui al D.Lgs. 118/2011, allegati al presente atto quale parte integrante sostanziale, si realizzeranno nell'annualità 2017;
- con riferimento a quanto previsto relativamente

all'imputazione della spesa dell' art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti nei cronoprogramma di spesa allegati al presente atto, la spesa di cui al presente provvedimento è pertanto esigibile nell'esercizio finanziario 2017;

Dato atto che:

- in ragione dell'applicativo tecnico-contabile individuato per dare concreta operatività ai principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici disposta dal D.Lgs 118/2011 e s.m., si procederà ad adeguare le risultanze contabili discendenti dall'adozione della presente determinazione ed alla sua attuazione;
- sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017, sia opportuno procedere alla registrazione complessiva di € 100.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 47390 del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, anno di previsione 2016, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
- in ragione di quanto soprarichiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011, e che le prenotazioni di impegno di spesa per un totale di € 100.000,00 possano essere assunti con il presente atto;

Dato atto che il Responsabile ad interim del Servizio Gestione della Spesa Regionale ha attestato la copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal D.lgs 118/2011, art. 56, comma 4 e dell'allegato 4.2, punto 5.1 al medesimo decreto, resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegati al presente provvedimento;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato al presente atto;

Ritenuto che il sopracitato progetto ed il relativo

quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale,

- 1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo trasmesso in data 09/11/2016, redatto da tecnici del Servizio Area Reno e Po di Volano, conservato agli atti, relativo al sottoelencato intervento:

CUP E34H16001050002 - CIG Z0E1BFA700 - 6865507B98 - ZB31BFA855 - COD. 2T05958 - Comune SAN GIOVANNI IN PERSICETO - ZOLA PREDOSA - TORRENTE SAMOGGIA - T. LAVINO - T. GHIRONDA - Ripristino dell'officiosità idraulica dei torrenti Samoggia, Lavino, Ghironda e rii minori nei Comuni di Zola Predosa e San Giovanni in Persiceto - importo € 100,000,00 di cui:

A1) Lavori a base di gara	€	12.991,20
A2) Oneri sicurezza	€	1.010,00
A) Lavori a base d'appalto	€	14.001,20
B) IVA (22% su A)	€	3.080,26
C) Rilievi e riconfinamenti (compreso IVA al 22%)	€	20.008,98
D) Indagini e studi ambientali (compreso IVA al 22%)	€	62.220,00
E) Spese tecniche incentivi 2% su A)	€	280,02
F) Assicurazione progettisti e verificatori	€	403,42
G) Imprevisti	€	6,12

- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, svolge le funzioni di

Responsabile Unico del Procedimento;

- 3) di individuare, quale procedura di scelta del contraente, la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs.n.50/2016;
- 4) di dare atto che verranno pubblicati sul profilo del committente avvisi di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito del quale, se ricorre il caso come specificato al punto 5) che segue, verranno estratte a sorte n.20 imprese da invitare alla procedura negoziata, mediante sorteggio pubblico, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore;
- 5) di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:
 - inferiori a 20, la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento del numero di 20 operatori, che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;
 - superiore a 20, la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. 20 operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato.
- 6) di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per i lavori di cui alla lettera A) del quadro economico, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per i rilievi e riconfinamenti di cui alla lettera C) del quadro economico, mediante ribasso sull'importo a corpo per le indagini e studi ambientali di cui alla lettera D) del quadro economico; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in

applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

7) di precisare che l'onere relativo alla realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria sul capitolo 47390 "SPESE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; ARTT. 8 E 9, L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1). - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018; anno di previsione 2016;

8) di prenotare la somma complessiva di € 100.000,00 relativamente a:

- € 17.771,02 di cui alle voci A), B), E), F) e G) del suddetto quadro economico CIG Z0E1BFA700, registrata al n. 601 di impegno assunto sul capitolo 47390 "SPESE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; ARTT. 8 E 9, L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1). - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2259/2015 e ss.mm.ii. tenendo conto di quanto disposto ai successivi punti successivi 9 e 10;

- € 20.008,98 di cui alla voce C) del suddetto quadro economico - CIG ZB31BFA855, registrata al n. 602 di impegno assunto sul capitolo 47390 "SPESE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; ARTT. 8 E 9, L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1). - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2259/2015 e ss.mm.ii. tenendo conto di quanto disposto ai successivi punti successivi 9 e 10;

- € 62.220,00 di cui alla voce D) del suddetto quadro economico - CIG 6865507B98, registrata al n. 603 di impegno assunto sul capitolo 47390 "SPESE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI RILIEVO REGIONALE DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; ARTT. 8 E 9, L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1). - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario

gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2259/2015 e ss.mm.ii. tenendo conto di quanto disposto ai successivi punti successivi 9 e 10;

- 9) di dare atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui sopra è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2017;
- 10) di dare atto che, in relazione alle modifiche individuate per rendere operativo sotto il profilo tecnico-contabile l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, la somma di € 100.000,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017, con proprio successivo atto, si provvederà a porre in essere le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
- 11) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e dell'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
11	2	U.2.02.01.9.10	03.02.00	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2103	E34H16001050002	4	3

- 12) di realizzare l'intervento sopra indicato mediante stipula di contratti d'appalto, nella forma di scrittura privata, secondo le procedure fissate con D.Lgs.n.50/16, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nei capitolati speciali d'appalto e negli schemi di contratto d'appalto, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;
- 13) di autorizzare fin d'ora eventuali modifiche e precisazioni di carattere non sostanziale agli schemi di

contratto e nei relativi allegati che si rendessero necessarie in fase di sottoscrizione;

- 14) di procedere all'affidamento dei contratti suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei contratti dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 15) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;
- 16) di dare atto, inoltre che:
 - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. CUP: E34H16001050002;
 - entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio sia dei lavori che dei servizi, i fornitori dovranno presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- 17) di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013, dell'art.1, comma 32 della L.n.190/2012 e dell'art. 29 del D.Lgs.n.50/2016, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n.66/2016.

Claudio Miccoli



Servizio Area Reno e Po di Volturno - Sede di Bologna

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2011, N. 376

2T05958 – SAN GIOVANNI IN PERSICETO - ZOLA PREDOSA - TORRENTE SAMOGGIA - T. LAVINO - T. GHIRONDA - RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEI TORRENTI SAMOGGIA, LAVINO, GHIRONDA E RII MINORI NEI COMUNI DI ZOLA PREDOSA E SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Importo finanziamento: € 100.000,000

Somme a disposizione per:

ESECUZIONE DI RILIEVI E RICONFINAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI 2R10C02 - T. GHIRONDA - SISTEMAZIONE IDRAULICA CON REALIZZAZIONE DI DIFESE SPONDALI E AREA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE IN LOCALITÀ PONTE RONCA, ZOLA PREDOSA

IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 15.770,00
Contributo cassa geometri 4%	€ 630,00
I.V.A. (22% su importo a base d'asta e contributo C. geometri)	€ 3.608,18
TOTALE PERIZIA	€ 20.008,98

**CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA
D.Lgs. 118/2011**

Data stimata consegna servizi : 01/04/2017
 Data prevista fine lavori: 16/05/2017
 Durata complessiva dei lavori: 45 gg
 Soglia fissata nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale per il pagamento SAL: € 15.770,00

ANNUALITA'	DOCUMENTO CONTABILE (stato/i avanzamento/i o saldo)	PAGAMENTI PREVISTI (compresa I.V.A. e contributo cassa)
ANNO 2017	Pagamento 1° e unico SAL	€ 20.0008,98

Il presente elaborato è stato redatto conformemente all'art. 40 del D.P.R. 207/2010.

CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA

REDATTO DA:

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio Miccoli

Ing. Leonardo Guarnieri Ing. Lorenza Zamboni



Servizio Area: Reno e Po di Volano - Sede di Bologna

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2011, N. 376

2T05958 – SAN GIOVANNI IN PERSICETO - ZOLA PREDOSA - TORRENTE SAMOGGIA - T. LAVINO - T. GHIRONDA - RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEI TORRENTI SAMOGGIA, LAVINO, GHIRONDA E RII MINORI NEI COMUNI DI ZOLA PREDOSA E SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Importo finanziamento: € 100.000,00

Somme a disposizione per:

ESECUZIONE DI INDAGINI E STUDI AMBIENTALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI 2R10C02 - T. GHIRONDA - SISTEMAZIONE IDRAULICA CON REALIZZAZIONE DI DIFESE SPONDALI E AREA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE IN LOCALITA' PONTE RONCA, ZOLA PREDOSA

IMPORTO SERVIZI	€ 51.000,00
I.V.A. (22% su importo Servizi)	€ 11.2220,00
TOTALE PERIZIA	€ 62.220,00

**CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA
D.Lgs. 118/2011**

Data stimata consegna servizi : 01/04/2017
 Data prevista fine lavori: 31/05/2017
 Durata complessiva dei lavori: 60 gg
 Soglia fissata nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale per il pagamento SAL: € 51.000,00

ANNUALITA'	DOCUMENTO CONTABILE (stato/i avanzamento/i o saldo)	PAGAMENTI PREVISTI (compresa I.V.A.)
ANNO 2017	Pagamento 1° e unico SAL	€ 62.220,00

Il presente elaborato è stato redatto conformemente all'art. 40 del D.P.R. 207/2010.

CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA

REDATTO DA:

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Claudio Miccoli

Ing. Leonardo Guarnieri Ing. Lorenza Zamboni



Servizio Area Reno e Po di Volano - Sede di Bologna

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2011, N. 376

2T05958 – SAN GIOVANNI IN PERSICETO - ZOLA PREDOSA - TORRENTE SAMOGGIA - T. LAVINO - T. GHIRONDA - RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEI TORRENTI SAMOGGIA, LAVINO, GHIRONDA E RII MINORI NEI COMUNI DI ZOLA PREDOSA E SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Importo finanziamento: € 100.000,00

**LAVORI PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DI
2R10C02 - T. GHIRONDA - SISTEMAZIONE IDRAULICA CON REALIZZAZIONE DI DIFESE SPONDALI
E AREA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE IN LOCALITA' PONTE RONCA, ZOLA PREDOSA**

IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 14.001,20
Oneri Verifica art. 49 comma 4 DPR 207/2010	€ 403,42
I.V.A. (22% su importo a base d'asta)	€ 3.080,26
Fondo incentivante (2% di importo a base d'asta)	€ 280,02
TOTALE PERIZIA PER LAVORI (Esclusi Servizi)	€ 17.764,90

**CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA
D.Lgs. 118/2011**

Data stimata consegna servizi : 01/04/2017
 Data prevista fine lavori: 31/05/2017
 Durata complessiva dei lavori: 60 gg
 Soglia fissata nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale per il pagamento SAL: € 14.001,20

ANNUALITA'	DOCUMENTO CONTABILE (stato/i avanzamento/i o saldo)	PAGAMENTI PREVISTI (compresa I.V.A. e 14 PREVISTI)
ANNO 2017	Pagamento 1° e unico SAL	€ 17.771,02

Il presente elaborato è stato redatto conformemente all'art. 40 del D.P.R. 207/2010.

CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA

REDATTO DA:

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio Miccoli

Ing. Leonardo Guarnieri Ing. Lorenza Zamboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19021

data 15/11/2016

IN FEDE

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Dirigente professional CASSA ECONOMALE E AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE, in sostituzione del Responsabile ad interim del Servizio "Gestione della spesa regionale", Marcello Bonaccorso, come disposto dalla nota del Direttore generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" prot. n. NP/2016/20706 del 27/10/2016 esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19021

data 19/12/2016

IN FEDE

Marina Orsi